

economia



GLI INDICI		
Ftse Mib	+0,27	
Ftse All Share	+0,34	
Ftse Mid Cap	+1,06	
Ftse Italia Star	+0,57	

	Dollaro Euro	Yen Euro
	ieri 1,0827	139,01
	precedente 1,0792	138,38



Ita, da Lufthansa unica offerta per il 40% Air France-Klm però resta a guardare

La trattativa. Il Mef valuterà la proposta economica e il piano industriale. I sindacati: «Subito gli accordi»

IL COMMENTO

Milano recupera i livelli pre-guerra crolla lo spread

RINO LODATO

Superata la soglia psicologica dei 26mila punti di pre-guerra in Ucraina, Milano punta decisamente ad accumulare più vantaggio possibile in vista di un'eventuale recessione e scommette su una Bce meno "falco", come ipotizzato da Bloomberg, dopo il dato in calo dell'inflazione dell'area euro, tornata ai livelli di agosto. Anzi, durante la seduta il Ftse Mib ha anche toccato i 26.157 punti base. Anche in Asia si guarda in alto, dopo la decisione della Bank of Japan di lasciare i tassi invariati, e in attesa della pubblicazione, ieri sera, del Beige book della Fed.

Wall Street ha riaperto col segno più dopo la festività, poi ha virato in negativo a causa delle trimestrali fiacche, e questo ha frenato leggermente Piazza Affari sul finale. A catalizzare l'attenzione, perché condizionato dall'inflazione e dal calo del prezzo del gas, è lo spread, a 175 punti base, in picchiata di quasi il 5%, come il rendimento del Btp decennale al 3,72%. Il gas, come detto, cala ancora, anche se in finale al Ttf è risalito a 63 euro a MWh, ma comunque è la metà del prezzo rispetto a un anno fa. Il petrolio recupera: Brent a 86 dollari al barile, Wti a 81. E se ne avvantaggia Saipem, la migliore del listino principale, che ha chiuso a +7,06%. In rialzo sia l'euro sul dollaro, sia l'oro.

ALFONSO ABAGNALE

ROMA. È arrivata sul tavolo del Tesoro l'offerta di Lufthansa per comprare una quota di Ita Airways. «Lufthansa sta cercando di acquisire una partecipazione nel vettore nazionale italiano Ita Airways», afferma il gruppo tedesco in una nota, spiegando che «inizialmente verrà definito l'acquisto di una quota di minoranza e saranno concordate opzioni per il successivo acquisto delle azioni rimanenti».

La compagnia specifica che ha presentato «una lettera di intenti» al ministero dell'Economia, azionista unico di Ita. Dal canto suo, il Mef «si riserva di esaminare la congruità dell'offerta nel rispetto dei requisiti previsti dal Dpcm», afferma il dicastero, comunicando di aver ricevuto la lettera di Lufthansa e facendo presente che «non sono arrivate altre offerte alla scadenza dei termini prevista per le ore 18».

La proposta della compagnia tedesca è arrivata qualche ora prima della scadenza. Nelle stesse ore il gruppo franco-olandese Air France-Klm comunicava che non avrebbe partecipato alla gara per l'acquisizione di una quota di Ita, continuando però a «monitorare da vicino» il processo di privatizzazione e ribadendo il «forte» interesse a mantenere rapporti commerciali con la compagnia.

Lufthansa spiega che qualora entrambe le parti decidano di «firmare il memorandum d'intesa», ulteriori negoziati e discussioni saranno condotti «su base esclusiva». Il gruppo di Colonia non fornisce numeri sull'opera-

zione, ma, secondo le indiscrezioni circolate finora, dovrebbe offrire circa 300 milioni attraverso un aumento di capitale riservato per rilevare una quota di minoranza del 40% e poi, in una seconda fase, arrivare al 100%.

In base al Dpcm del 21 dicembre, il prezzo di acquisto dovrà tenere conto del patrimonio netto di Ita. Lufthansa precisa che la trattativa col Mef si concentrerà «principalmente sulle forme e modalità del possibile investimento azionario, sull'integrazione commerciale e operativa di Ita nel Gruppo Lufthansa e sulle sinergie che ne deriveranno». Nell'illustrare il suo interesse per la newco, il colosso tedesco sottolinea che l'Italia «rappresenta il mer-

cato più importante al di fuori dei mercati domestici e degli Stati Uniti» e la volontà di «integrare» Ita all'interno delle compagnie del gruppo «risiede nel forte interscambio del Paese a livello globale, tramite viaggi d'affari e privati, nella sua forte economia orientata all'esportazione e nel suo essere uno dei luoghi turisticamente più attrattivi in Europa».

Oltre all'aspetto economico, il ministero dell'Economia valuterà anche quello industriale. Infatti, sempre nel Dpcm il governo ha illustrato la propria idea e visione sul futuro di Ita. In particolare, Lufthansa dovrà attuare alcuni elementi ritenuti essenziali, come lo sviluppo di un network inter-

nazionale, soprattutto sul lungo raggio, in quanto il governo ritiene che l'Italia debba essere destinazione «diretta» e non raggiunta attraverso scali intermedi; poi, garantire i livelli occupazionali; quindi, tutelare gli hub nazionali come Fiumicino, Malpensa, Linate ed, infine, dare vita ad una partnership in cui Ita non sia «un junior partner», ma un socio alla pari per assicurare un pieno sviluppo.

Sul fronte sindacale le varie sigle di categoria «prendono atto» dell'offerta di Lufthansa, ma ora chiedono al governo di essere «coinvolti» nella trattativa. «Un fatto potenzialmente positivo», ma «ora definire in fretta gli accordi», dice la Uiltrasporti. ●

Commercialisti: liberare i crediti fiscali bloccati in banca

PALERMO. Serve liberare i sei miliardi di crediti che sono nei cassetti fiscali delle banche e che derivano dai bonus fiscali. Lo ha chiesto il presidente dei commercialisti di Palermo, Nicolò La Barbera, al convegno su «Le novità della legge di Bilancio 2023» organizzato in collaborazione con la Scuola di alta formazione degli Ordini dei commercialisti della Sicilia, guidata dallo stesso La Barbera, dal Coordinamento degli Ordini della Sicilia ed Eutekne e che ha visto la partecipazione di oltre 500 professionisti.

«La rimodulazione dei bonus edilizi al 90% credo che possa portare un vantaggio che è quello di avere molta più attenzione da parte dei committenti che ora dovranno compartecipare alle spese», ha spiegato La Barbera. «Quello che chiediamo è una serenità nel potere scontare questi crediti a tassi ordinari. In questo momento il mercato presenta tassi fuori da ogni logica e difficoltà incredibili dovuti ai cassetti fiscali delle banche che sono già

pieni. Serve lavorare per trovare nuove opportunità per lo smobilizzo di questi crediti che ammontano a circa sei miliardi. A quel punto il mercato crediamo che possa abbassare gli oneri finanziari per rendere moneta liquida i crediti presenti nei cassetti».

Il convegno è stata l'occasione per fare il punto sulle novità introdotte dalla Manovra, con la relazione di Ernesto Gatto, componente del consiglio dell'ordine dei commercialisti di Palermo e delegato alla formazione, che ha affrontato le norme, dall'estensione della flat tax ai provvedimenti della «pace fiscale», dai crediti di imposta per l'energia e il gas alla proroga del credito di imposta per il Sud.

Il corso sarà replicato in tutta la Sicilia: il 23 a Ragusa, il 27 a Siracusa, il 2 febbraio a Messina, il 3 ad Agrigento, il 6 a Enna, il 7 a Catania, l'8 a Marsala, il 9 a Caltagirone e il 10 a Patti.

Salvini rassicura l'Ance: «Il nuovo Codice non bloccherà gli appalti»

ROMA. Evitare «lo choc normativo» con l'arrivo del nuovo Codice degli appalti, accompagnando con «un tempo adeguato» e «un confronto con gli operatori del settore» l'introduzione delle nuove norme, altrimenti si rischia il blocco degli investimenti. A chiederlo sono i costruttori dell'Ance, «preoccupati» sull'attuazione di alcuni punti e che si possa ripetere il blocco dei bandi come accadde nel 2016. Immediata le rassicurazioni del Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, sull'entrata in vigore,

su cui «ci sono dei ragionamenti in corso con l'Europa». L'approvazione prevista per il 31 marzo, dice, «non è in discussione, ma per l'entrata in vigore di un codice di 230 articoli con 35 allegati, ai Comuni per spiegarlo ci vorrà del tempo, ci vorranno alcuni mesi», perché «è chiaro che se piombasse dalla sera alla mattina, senza accompagnamento, bloccherebbe». Nel 2016, ricorda l'Ance, l'introduzione del Codice 50 «provocò il crollo dei bandi di gara» per quasi tutte le classi di importo e secondo la presidente

dell'Ance, Federica Brancaccio, «lo choc di innovazione normativa rischia di essere devastante» soprattutto per gli appalti del Pnrr e chiede che, «anche rispettando le scadenze iniziali, si possa almeno rimandare la piena attuazione» del nuovo codice. «Questo è un codice che nei principi ci vede non favorevoli, di più. Ci preoccupa - aggiunge Brancaccio - in alcuni punti di attuazione, come la qualificazione delle stazioni appaltanti che non ci sarà il primo luglio 2023 e questo è un grande rischio». ●

TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 635/11 R.G.E.

Lotto UNICO - Comune di Paternò (CT), C.da Ardizzone, Largo Matteotti. Appartamento al p.2°, int. 6, di vani 4 oltre accessori. Prezzo base: Euro 16.470,00 (Offerta Minima Euro 12.352,50). Vendita senza incanto: 17/03/2023 ore 17:30, innanzi al prof. delegato avv. Valerio Scelfo in Catania, Via Ronchi, 12. Deposito offerte entro le ore 18:30 del 16/03/2023 presso il suddetto studio. Maggiori info tel. 0957465060 nei gg. di mar. e gio. ore 16.30-19.30 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A392628).

TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 115/11 R.G.E.

Lotto UNICO - Comune di Belpasso (CT) contrada Fondaco-Valcorrente. Capannone industriale prefabbricato di ca. mq. 1.320 con circostante terreno di pertinenza esclusiva di mq. 3.000 e con annessa area uso piazzale di mq. 2.000. Prezzo base: Euro 190.033,60 (Offerta Minima Euro 142.525,20). Vendita senza incanto: 17/03/2023 ore 17:30, innanzi al prof. delegato avv. Valerio Scelfo c/o lo studio in Catania, via Ronchi, 12. Deposito offerte entro le ore 18:30 del 16/03/2023 presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 095 7465060 nei gg. di mar. e gio. h. 16.30-19.30 e su www.tribunalecatania.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A243665).

RIBUNALE DI CATANIA CONTENZIOSO N. 13395/16 R.G.

Lotto 1 - Comune di Misterbianco (CT) via Napoli n.101. Lotto A - piena proprietà su appartamento al p.1°, composto da 3 vani e accessori. Occupato dal debitore. Prezzo base: Euro 54.509,37 (Offerta Minima Euro 40.882,03) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto: 16/03/2023 ore 11:00, innanzi al prof. delegato avv. Salvatore Iraci c/o lo studio in Catania, via Balduino n.43. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 15/03/2023 presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato, tel 329 5982740 e-mail: avvocato.iraci@gmail.com e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4217117)

ASTE GIUDIZIARIE

Per info sulle aste giudiziarie consulta il nostro sito www.dsepublicita.it

oppure chiama i seguenti numeri:
tel. 095 7306249
cell. 329 6193557

DSE PUBLICITA dsepublicita.it

LA SICILIA
Lettori 234.000 dati audipress 2/2020

PROSSIMA USCITA
GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2023